



## COMITES

Comitato degli Italiani all'Estero  
Circoscrizione Consolare di Monaco di Baviera  
Hermann-Schmid-Str. 8 - 80336 München  
Tel. 089 / 721 31 90 - Fax 089 / 74 79 39 19  
email: [info@comites-monaco.de](mailto:info@comites-monaco.de)  
<http://www.comites-monaco.de>

### COMITES DI MONACO DI BAVIERA Seduta n. 21 - venerdì 29 settembre 2006 Verbale

**Luogo:** Sede del Comites di Monaco di Baviera

**Consiglieri Presenti:** Miranda Alberti, Roberto Basili, Vincenzo Cena, Claudio Cumani, Mattia Marino (dalle ore 18:35), Patrizia Mariotti, Mauro Ricci, Pier Luigi Sotgiu

**Presenti inoltre:** il Console Generale, min. Francesco Scarlata

**Consiglieri assenti giustificati:** Francesco Cuomo, Carmine Macaluso, Antonio Pellegrino, Giuseppe Rende

**Tra il pubblico:** Antonello Lacopo (AIAM), Ettore Grossi (AIAM)

**Ordine del giorno:**

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Approvazione del verbale della seduta n. 20, del 06.07.2006
3. Bilancio preventivo Comites per l'anno 2007
4. Parere su richieste di contributo per l'anno 2007 per attività assistenziali a favore della collettività italiana da parte di Enti ed Associazioni (Cap. 3105)
5. Progetti di spesa
6. Orari di apertura del Consolato
7. Varie ed eventuali

\* \* \*

La seduta si apre alle ore 18:25.

#### 1. Approvazione dell'ordine del giorno

Il presidente **Cumani** propone di aggiungere il punto "Cerimonia in onore dei defunti e della Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate".

La consigliera **Alberti** propone di aggiungere il punto "Informazioni dalla Commissione Scuola"

L'ordine del giorno risulterebbe quindi:

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Approvazione del verbale della seduta n. 20, del 06.07.2006
3. Bilancio preventivo Comites per l'anno 2007
4. Parere su richieste di contributo per l'anno 2007 per attività assistenziali a favore della collettività italiana da parte di Enti ed Associazioni (Cap. 3105)
5. Cerimonia in onore dei defunti e della Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate
6. Progetti di spesa
7. Orari di apertura del Consolato
8. Informazioni dalla Commissione Scuola
9. Varie ed eventuali

L'ordine del giorno così modificato viene approvato all'unanimità (Alberti, Basili, Cena, Cumani, Mariotti, Ricci, Sotgiu).

## **2. Approvazione del verbale della seduta n. 20, del 06.07.2006**

Il verbale viene approvato con 5 voti favorevoli (Alberti, Cena, Mariotti, Ricci, Sotgiu) e 2 astenuti (Basili, Cumani, perché assenti nella seduta in questione).

## **3. Bilancio preventivo Comites per l'anno 2007**

Entra il consigliere Marino (ore 18:35).

Il presidente **Cumani** presenta la relazione programmatica per l'anno di gestione 2007, la proposta di bilancio preventivo per l'anno 2007 sul Capitolo di spesa 3103, assieme alla relativa relazione analitica delle spese, e la proposta di bilancio preventivo per l'anno 2007 sul Capitolo di spesa 3106 (Viaggi dei Presidenti dei Comites per partecipare alle riunioni dei Comitati dei Presidenti), assieme alla relativa relazione analitica delle spese.

Il consigliere **Sotgiu** lamenta il ritardo nella consegna delle bozze dei bilanci e chiede quanto la relazione programmatica sia un documento vincolante per le attività del Comites.

Il presidente **Cumani** si scusa per tale ritardo, dovuto unicamente ad uno slittamento dei tempi di consegna causato da difficoltà personali che lo hanno inaspettatamente tenuto fuori sede. Per quanto riguarda la relazione programmatica, questa è da considerarsi - come è sempre stato in passato - una base di lavoro, suscettibile di modifiche ed ampliamenti nel corso dell'anno, nel caso di eventuali cambiamenti nelle esigenze e nelle priorità, o del subentrare di nuove tematiche. Il presidente invita quindi tutti i consiglieri a farsi parte attiva in questo continuo processo di verifica aggiornamento del programma delle attività del Comites, promuovendo anche nuovi progetti ed attività.

La relazione programmatica per l'anno di gestione 2007, il bilancio preventivo per l'anno 2007 sul Capitolo di spesa 3103 e la relativa relazione analitica delle spese vengono approvati all'unanimità, il bilancio preventivo per l'anno 2007 sul Capitolo di spesa 3106 (Viaggi dei Presidenti dei Comites per partecipare alle riunioni dei Comitati dei Presidenti) e la relativa relazione analitica delle spese vengono approvati all'unanimità (Alberti, Basili, Cena, Cumani, Marino, Mariotti, Ricci, Sotgiu).

#### 4. Parere su richieste di contributo per l'anno 2007 per attività assistenziali a favore della collettività italiana da parte di Enti ed Associazioni (Cap. 3105)

Il presidente **Cumani** riporta il parere dell'Esecutivo, nel quale si è avuta qualche difficoltà a comprendere alcune voci presentate in alcuni bilanci (i fondi di solidarietà sono elargizioni in denaro liquido, rimborsi spese, o cosa?), nonché qualche perplessità generale riguardo la differenza fra le entrate proprie ed i contributi consolari. Ciononostante, l'Esecutivo prende la stessa posizione avuta con gli Enti gestori e propone l'approvazione delle richieste di contributo presentate dalle associazioni "Caritas-Zentrum München Ost/Land" di Monaco di Baviera, "Umbri nel Mondo" di Augsburg, "Associazione Famiglie Italiane Oberhausen" di Augsburg. Non si ritiene opportuno negare l'aiuto ad iniziative di sostegno della comunità, iniziative che sopperiscono alle difficoltà di intervento dell'Amministrazione statale.

L'Esecutivo chiede però che in futuro le associazioni informino il Comites delle loro iniziative *in anticipo* e *con regolarità* - in modo da permettere partecipazione e sostegno - e che le relazioni finali sul lavoro effettivamente svolto siano più dettagliate, per permettere un giudizio basato su dati chiari.

L'Esecutivo chiede inoltre al Consolato di la normativa relativa al tema in discussione.

La dott.sa **Filocamo** consegna al presidente copia della Circolare MAE n. 1 del 16 gennaio 2003 ("*Contributi ed enti ed associazioni con sede all'estero per attività assistenziali a favore delle collettività italiane*").

Il consigliere **Sotgiu** consegna ai consiglieri la seguente lettera:

Oggetto: Osservazioni critiche sulle richieste di contributo attività assistenziali cap.3105

Egregio Presidente,

mi consenta, alla vigilia dell'apposito dibattito assembleare Comites, di fare alcune considerazioni circa le 3 richieste di contributo per presunte "attività sociali" svolte da:

- 1) Gruppo Famiglie Italiane Oberhausen
- 2) Umbri nel Mondo
- 3) Caritas Zentrum Ost/Land Monaco.

Per quanto concerne la richiesta del Gruppo Famiglie di Oberhausen mi permetto far notare come tale circolo sembri essersi trasformato in centro di assistenza per gli italiani della zona, attribuendosi funzioni che competerebbero appunto ad un ente di assistenza e non ad un'associazione. La richiesta di 20.000,00 (ventimila) euro mi pare proprio per questo ingiustificata oltre che esagerata. Sarebbe interessante poter disporre dei giustificativi di spesa degli anni passati, così come sarebbe interessante conoscere quali sono state e perché le 4 fortunate famiglie che hanno ricevuto in passato la somma complessiva di 5.300,00 euro! Come sono stati utilizzati inoltre i 900 euro per spese di gestione?

A proposito della richiesta degli Umbri nel Mondo, sarebbe interessante sapere se tale associazione dispone quantomeno di una sede, giacché il suo indirizzo è solamente una casella postale. Anche in questo caso gli aiuti sono stati erogati solamente a quattro famiglie e la nuova richiesta di 6.000,00 euro appare anch'essa ingiustificata oltre che elevata.

La richiesta del "Caritas Zentrum Ost/Land Monaco" appare quantomeno curiosa. La Caritas, come ente assistenziale tedesco, ha già le sue fonti finanziarie ed ora chiede altri fondi ad un Ministero italiano. Che cosa succederebbe se la Caritas italiana chiedesse aiuti finanziari ad un ministero tedesco?

Vorrei inoltre ricordare che la comunità italiana di Augsburg e dintorni ammonta a circa 4 mila persone, e che certamente la situazione sociale media non è peggiore di quella di altre zone della Baviera. Se per questa comunità vengono richiesti in toto 36.300 (trentaseimilatrecento) euro (7.000+7.300+22.000), quanto dovrebbero chiedere le numerose associazioni italiane della circoscrizione di Monaco, dove risiedono circa 70mila connazionali? Non credo sia una sufficiente giustificazione la precarietà economica in cui versano alcune famiglie di quella zona.

Chiedo quindi che tali richieste vengano valutate con la massima attenzione, considerato che molti connazionali della circoscrizione si trovano in condizioni forse anche peggiori di quelle ad esempio descritte dal signor Moretti (Umbri nel Mondo). Chi si occupa di loro? Chi presta loro aiuto?

Pier Luigi Sotgiu

Secondo il consigliere **Marino** se enti ed associazioni necessitano del parere del Comites dovrebbero fornire rendiconti più dettagliati. Visto però che il parere del Comites non ha valore vincolante, il consigliere Marino è d'accordo nell'applicare lo stesso criterio adottato con gli Enti gestori, e dare parere positivo alle richieste. Propone di promuovere un incontro con le Associazioni che si fanno anche attività di assistenza per accordarsi su linee di intervento e criteri di verifica delle richieste di contributo.

Per il consigliere **Basili** alcuni servizi come quello di "navetta" non rientrano certamente fra le attività assistenziali consentite e chiede pertanto che non siano accettate richieste di contributi per questo tipo di attività.

Il Ministro **Scarlata** sostiene che le Associazioni – almeno quelle esistenti da tempo - sono informate della possibilità di fare richiesta di contributo per attività assistenziali a favore della collettività italiana (Cap. 3105). Il numero delle richieste è basso perché i grandi enti (Patronati, ecc) non possono farle (per questi enti ci sono altri contributi), mentre le piccole associazioni hanno spesso difficoltà a gestire le pratiche (che rappresentano un grosso aggravio di lavoro). In ogni modo, questo tipo di assistenza è destinato a diminuire, per questo meglio non disperdere le risorse, concentrandole piuttosto su pochi interventi mirati. Se le associazioni sono a conoscenza di situazioni di bisogno, le segnalino al Consolato. Il Ministro sostiene il pieno diritto del Comites di chiedere maggiori informazioni - anche oltre quanto strettamente dovuto dalla legge - alle associazioni che richiedono i contributi.

Per il consigliere **Sotgiu** la proposta di dare parere positivo alle richieste per non negare l'aiuto ad iniziative di sostegno della comunità è una logica "in negativo", che premia interventi di assistenza indirizzati a pochi.

Il presidente **Cumani** invita a tenere presente che stiamo parlando di persone "in carne ed ossa": per quanto magari criticabili, gli interventi per i quali le associazioni chiedono contributi aiutano dei connazionali in difficoltà.

La proposta di dare parere positivo all'accoglimento delle domande di contributo presentate dalle associazioni "Caritas-Zentrum München Ost/Land" di Monaco di Baviera, "Umbri nel Mondo" di Augsburg, "Associazione Famiglie Italiane Oberhausen" di Augsburg, viene messa ai voti ed approvata con 6 favorevoli (Alberti, Cena, Cumani, Marino, Mariotti, Ricci) 1 astenuto (Sotgiu) ed 1 contrario (Basili).

## **5. Cerimonia in onore dei defunti e della Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate**

Il presidente **Cumani** segnala che il 31 ottobre è l'ultimo giorno di servizio del Ministro Scarlata, che quindi il 1 novembre potrebbe essere assente, e chiede quindi se – come gesto di gentilezza – non fosse pensabile di tenere la tradizionale cerimonia in onore dei defunti e della Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate al Cimitero Militare Italiano del Waldfriedhof di Monaco di Baviera la domenica precedente quella data.

Il consigliere **Sotgiu** è contrario a modificare la scadenza di quello che è un tradizionale e molto sentito appuntamento della comunità.

Il Ministro **Scarlata** ringrazia per la richiesta del presidente, ma non intende modificare una sentita tradizione, sulla quale considera vincolante il parere del Comites.

Il Consigliere **Mariotti** segnala la mancanza di una fonte d'approvvigionamento dell'acqua presso il Cimitero Militare Italiano al Waldfriedhof di Monaco di Baviera.

Il Ministro **Scarlata** informa che una delegazione dell'ufficio Onoranze ai Caduti del Ministero della Difesa ha appena visitato il campo di Dachau (Cappella italiana al Leitenberg) ed il Cimitero Militare Italiano al Waldfriedhof di Monaco di Baviera per valutare le necessarie opere di manutenzione.

## 6. Progetti di spesa

Il presidente **Cumani** ritiene necessaria una assemblea prima della fine dell'anno per approvare le ultime necessarie delibere di spesa. Preavvisa che le più importanti delibere – sulla definizione delle quali l'Esecutivo sta ancora lavorando – riguardano:

- la stampa della Costituzione Italiana in una elegante versione bilingue (italiano e tedesco), pubblicazione indirizzata ai nostri giovani ed alle istituzioni tedesche
- seminario di informazione su possibili interventi presso il Parlamento Europeo in favore del mantenimento e dello sviluppo del programma di formazione nella madrelingua rivolto agli scolari italiani nelle scuole bavaresi
- collaborazione con il MediaClub Germania per la pubblicazione di una "Guida ai Media italiani e tedeschi" (viene distribuito un documento di presentazione del progetto)

Il presidente **Cumani** distribuisce degli esemplari di carte da visita del Comites ed invita i consiglieri che desiderino averne di personalizzate di segnalarglielo, assieme ai dati che desiderano farvi apparire (e cioè - a parte il nome - quale telefono e quale indirizzo email stampare).

## 7. Orari di apertura del Consolato

Il consigliere **Sotgiu** ha inviato ai consiglieri la seguente lettera:

Egregio Presidente, egregi consiglieri,

non senza stupore apprendo da vie diverse che il Consolato Generale di Monaco di Baviera ha variato l'orario di apertura e che l'Ufficio passaporti e lo stato civile, riceveranno nella giornata di mercoledì solo su appuntamenti.

Ritengo che nell'applicare tale decisione il Consolato non abbia inteso considerare che esiste un organo rappresentativo quale dovrebbe essere il locale Comites e che tale organo dovrebbe essere quantomeno consultato sugli orari di apertura del Consolato. A tutti i membri quindi spetterebbe di esprimere una valutazione su decisioni che interessino la comunità.

Purtroppo non credo sia la prima volta che ciò accade e che cioè vengano prese decisioni senza che i membri del Comites vengano informati .

Propongo quindi che tale problema venga messo all'ordine del giorno in occasione della prossima assemblea e che venga quindi affrontato e chiarito il problema della mancata comunicazione e del Consolato Generale d'Italia di Monaco in generale.

Pier Luigi Sotgiu 05.09.2006

Il presidente **Cumani** nota che nella seduta n. 20 del Comites, il 6 luglio scorso, la chiusura del Consolato il mercoledì pomeriggio come possibile soluzione temporanea dei problemi derivanti dalla mancanza di personale consolare era stata ipotizzata dal

consigliere Cena e confermata dal Ministro Scarlata. Il consigliere Sotgiu era presente alla seduta e ne ha approvato il verbale (in votazione oggi, al punto 2 dell'Ordine del Giorno).

Il consigliere **Sotgiu** sostiene che una cosa è essere informati, un'altra è decidere.

Il Ministro **Scarlata** sostiene che una volta informato, il Comites non deve essere coinvolto in misure amministrative che come tali competono al solo capo missione (tecnicamente parlando, si è trattato della firma di un accordo decentrato con i sindacati del personale in sede) e che possono essere impopolari. Tale decisione è comunque da considerarsi provvisoria.

Il consigliere **Sotgiu** non si ritiene soddisfatto della risposta.

## **8. Informazioni dalla Commissione Scuola**

Il presidente **Cumani** informa che il 2 ottobre arriverà il nuovo Dirigente Scolastico di Monaco di Baviera, dott. Antonio Cassonello.

La consigliera **Alberti**, presidente della Commissione Scuola, chiede ai consiglieri di proporre quanto prima dei candidati alla sostituzione dei membri della Commissione Scuola che si sono dimessi dalla stessa (Marco Fassio e Raffaele Orgiana per motivi professionali, Daniela Calligaro e Ilma Reho perché trasferitesi). Segnala altresì che intenso è il contributo di esperti esterni e genitori, come Marinella Colombo (Gruppo genitori Taufkirchen - Oberhaching), Mervi Salo (ENAIIP), Anna e Piero Benini (Corsi di lingua e cultura italiana a Ingolstadt).

La consigliera **Alberti** comunica che nella riunione del 23 settembre la Commissione Scuola ha affrontato nuovamente la situazione dei corsi di lingua e cultura italiana, segnalando alcuni problemi, come il rischio di una disparità fra i corsi gestiti dagli enti gestori e finanziati dal Consolato o il fatto che a Landshut i corsi non sono partiti perché il Consolato non ha inviato la lettera di riconoscimento dei professori. La situazione difficile dell'Ufficio Scuola si ripercuote sulla capacità di intervento scolastico delle nostre autorità consolari, rendendo impossibile pianificazione e programmazione.

La consigliera **Alberti** comunica che la Commissione Scuola ha avviato contatti con l'Università per Stranieri di Perugia, per organizzare anche a Monaco degli esami di italiano qualificati attraverso i quali rilasciare ai nostri ragazzi dei certificati di conoscenza della lingua italiana riconosciuti dalle autorità scolastiche bavaresi. Per questo fine sarà necessario un intervento formale del Consolato presso il Kultusministerium bavarese.

La consigliera **Alberti** comunica infine che la Commissione Scuola ha organizzato per l'11 novembre un seminario di informazione sul sistema scolastico bavarese particolarmente indirizzato ai genitori ed agli educatori. Si punterà soprattutto ad individuare i problemi e gli errori tipici dei nostri connazionali nei loro contatti col sistema scolastico bavarese, per definire le informazioni pratiche loro necessarie, informazioni che saranno raccolte in un agile *vademecum* da distribuire alle famiglie con ragazzi in età scolare. Il 14 ottobre si terrà della Commissione Scuola per preparare il seminario dell'11 novembre. Sia alla riunione del 14 ottobre che al seminario dell'11 novembre i Consiglieri del Comites sono calorosamente invitati.

La consigliera **Mariotti** segnala il problema di 8 ragazzi italiani della periferia di Augsburg che - per il solo fatto di risiedere in un certo distretto scolastico - devono percorrere 25 chilometri per recarsi al corso MEU, mentre ne avrebbero a disposizione ad 1 chilometro da casa.

## 9. Varie ed eventuali

Il presidente **Cumani** informa di essere stato chiamato a collaborare all'elaborazione del *Nationaler Integrationsplan* (Programma Nazionale per l'Integrazione) proposto dal Governo federale tedesco dopo l'*Integrationsgipfel* del 14 luglio scorso. Il particolare, il Ministro Federale per la Famiglia, gli Anziani, le Donne ed i Giovani, Ursula von der Leyen, in accordo con la incaricata del Governo Federale per le Politiche di Immigrazione, i Rifugiati e l'Integrazione, Maria Böhmer, ha invitato il presidente del Comites di Monaco di Baviera, Claudio Cumani, a partecipare ai lavori del Gruppo di Lavoro VI (AG VI) – Integrazione e Società Civile – all'interno del Sottogruppo Volontariato (*Unterarbeitsgruppe Ehrenamt*). Il Programma Nazionale per l'Integrazione verrà presentato pubblicamente dalla Cancelliera Angela Merkel nella primavera del 2007. Il presidente Cumani intende essere il portavoce della comunità, per questo si impegna a distribuire la documentazione che riceverà e chiede il sostegno ed il contributo di idee e proposta da parte di tutti i consiglieri.

Il presidente **Cumani** informa di avere ricevuto – in quanto legale rappresentante del Comites – una diffida da parte di uno studio legale berlinese perché nelle pagine internet del Comites - per indicare la strada per la Cappella Italiana sul Leitenberg di Dachau - è stata usata una cartina stradale della Euro-Cities AG (Stadtplandienst) senza averne preventivamente richiesto il permesso. Il presidente informa di avere personalmente pagato la penale e le spese legali. Il presidente fa inoltre presente che qualora da parte del Comites si ripetesse un'ulteriore analoga violazione dei diritti di copyright della Euro-Cities AG, con ogni probabilità il Comitato verrebbe citato a giudizio con aggravio di costi e spese. Invita pertanto per il futuro i presenti alla massima attenzione.

Il vicepresidente **Ricci** informa che il 6 novembre 2006 presso il Comites inizierà un servizio di consulenza gratuita per quanto riguarda problemi legali in Italia, al quale ogni cittadino potrà rivolgersi previo appuntamento (definibile contattando il dipendente della segreteria del Comites durante l'apertura dello Sportello per i Cittadini).

Il consigliere **Sotgiu** ha inviato ai consiglieri la seguente lettera:

No, signor Presidente, così proprio non va!!

Anche sul "Manuale per la Germania" Lei si è voluto avvalere esclusivamente del Suo modo di vedere e interpretare le cose. Così non va, mi creda! Lei usa il COMITES come qualcosa di personale, di esclusiva Sua proprietà senza tener in minimo conto che esistono altri membri del Comitato. Lei, che come sappiamo è il segretario dei DS di Monaco, dovrebbe dare a mio avviso l'esempio di maggior democrazia coinvolgendo nelle Sue iniziative anche altri membri del Comitato. Altrimenti che cosa ci stanno a fare?

Nel sopraccitato "Manuale" che del resto lo si poteva ricavare in online, ha sprecato, a mio avviso, troppo spazio, spazio che si sarebbe potuto utilizzare per fornire ulteriori notizie.

Ad esempio: Lei non ha citato i nomi dei membri del nostro COMITES. Perché'??

Non ha comunicato gli incarichi che i membri hanno nell'esecutivo. Perché?

Non ha scritto che esiste la/le commissioni di studio e lavoro. Perché'?

Il "Manuale" non riporta nessuna data e quando e'arrivato non era piu' la signora Marieluise Beck, l'incaricata federale del governo per l'immigrazione, bensì dal novembre del 2005 la signora Maria Böhmer.

Quanti esemplari ne sono stati stampati? E presso quale tipografia? (Il costo ce lo spieghera?)

Le informazioni riportate, del resto, sono sempre a mio avviso "aria fritta" e cioè note a tutti. Potrebbero al massimo interessare gli ultimi arrivati ma per chi come noi e'qui da qualche decennio appaiono "ridicole" e quasi offensive. Parliamo tanto di " cittadini europei" e poi ci troviamo a leggere, grazie a Lei signor Presidente Cumani, che siamo di nuovo "emigranti".

Ed infine non capisco perché si siano pubblicati in doppia lingua i nomi ed indirizzi delle istituzioni e associazioni, lavoro inutile a mio avviso.

No, signor Presidente, così non va. Lei non e' "il Comites di Monaco", il Comites siamo tutti noi che siamo stati eletti e che lo rappresentiamo. Forse sarebbe ora che anche Lei lo capisca.

Pier Luigi Sotgiu

Il presidente **Cumani** nota che nella seduta n. 16 del Comites, del 26 novembre 2005, il progetto del Manuale è stato presentato e discusso. Una bozza del Manuale è stata distribuita fra i consiglieri, che hanno anche ricevuto copia della parte relativa alla Baviera, con la richiesta di segnalare inesattezze e fornire aggiornamenti o aggiunte. La delibera di spesa per il Manuale - contenente l'ammontare dei costi ed il numero di copie previste per la stampa - è stata approvata con 7 voti favorevoli (fra i quali lo stesso consigliere Sotgiu) ed 1 astenuto. Per quanto riguarda il messaggio introduttivo della signora Marieluise Beck, si è deciso di mantenerlo perché è con lei che i contatti sono stati avviati ed è da lei che abbiamo ricevuto il nulla osta ufficiale per l'utilizzazione della documentazione del Governo Federale tedesco.

La seduta è sciolta alle 21:10

Il presente verbale viene approvato nella seduta del Comites n. 22 del 15.12.2006 (presenti: Miranda Alberti, Roberto Basili, Vincenzo Cena, Claudio Cumani, Francesco Cuomo, Carmine Macaluso, Mattia Marino, Antonio Pellegrino, Giuseppe Rende, Mauro Ricci, Pier Luigi Sotgiu

Favorevoli: Alberti, Basili, Cena, Cumani, Marino, Ricci, Sotgiu

Astenuti: Cuomo, Macaluso, Pellegrino, Rende - perché assenti nella seduta in questione)

Il presidente  
Claudio Cumani

Il segretario  
Miranda Alberti